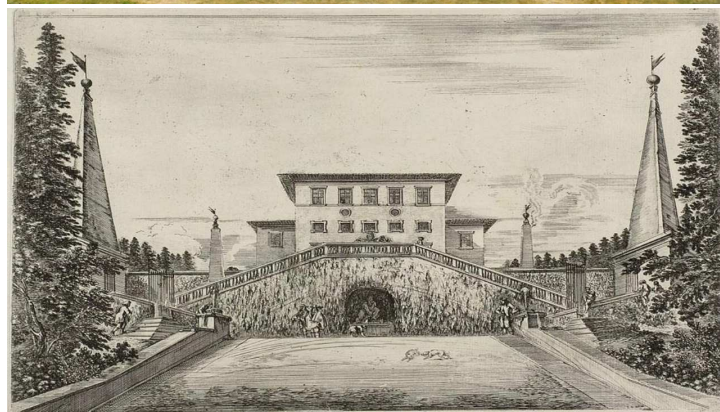


GROTTA DEL MUGNONE

La Grotta del Mugnone, così come tante altre opere che ancor oggi decorano il Parco di Pratolino, è stata vittima dell'incuria, dell'impietoso passare del tempo e di restauri tutt'altro che filologici.

Raffigurata in alcuni incisioni di Stefano della Bella è ricordata anche in un manoscritto della Biblioteca Vaticana, faceva parte del folto gruppo di grotte del parco. Nel 1577 era già stato alzato il paramento murario e la scultura raffigurante il Mugnone scolpita dal Giambologna era stata posta in loco. Come è possibile evincere dalla numerose illustrazione pervenute fino ai giorni nostri, ai lati della figura allegorica erano stati posti due celebri teatrini di automi: il primo rappresentava la Fama, con un villano che dissetava un drago, il secondo ritraeva un dio Pan con la Ninfa Siringa.

Per le nozze del Gran principe Ferdinando Maria de' Medici con Violante Beatrice di Baviera, celebrate il 9 gennaio 1689, fu posto sopra l'ingresso della porta lo stemma mediceo e quello di casa di Baviera. Durante un sopralluogo avvenuto nel 1764 Giovan Battista Ruggeri trovò sconnesso il lastrico di pietra davanti la grotta, le panchine e le mensole dei muriccioli corrose, rotta in più parti la statua lignea della Ninfa Siringa, arrugginiti i ferri delle sei chiavi che facevano operare il satiro come pure quelli del drago e della Fama. Dopo essere stata distrutta come il resto della Villa durante i lavori diretti dal Fricks, la struttura della grotta fu completamente interrata e solo pochi anni dopo l'ultima guerra mondiale, per volere della Principessa Maria Demidoff venne riportata alla luce, rinvenendo la scultura del Mugnone, fortemente danneggiata, e successivamente ricomposta arbitrariamente senza tenere conto del bozzetto originale del Giambologna. Oggi è conservata al Kaiser Friedrich Museum di Berlino.



Bibliografia:

F. de Vieri, *Discorsi di M. Francesco de' Vieri, detto il verino secondo, cittadino fiorentino, delle maravigliose opere di Pratolino et d'Amore*, Firenze 1586, pp. 43-61

P. Labat, *Voyages En Espagne Et En Italie*, vol. VII, Parigi 1730, p. 375

B.S. Sgrilli, *Descrizione della regia villa, fontane e fabbriche di Pratolino*, Firenze 1742, pp. 21-22

C. Da Prato, *Firenze ai Demidoff: Pratolino e S. Donato. Relazione storica e descrittiva preceduta da cenni biografici sui Demidoff che sino al XVII esisterono*, Firenze 1886, pp. 257

J. Ross, *Florentine Villas*, Londra 1901, p. 94

L. Berti, *Il Principe dello studiolo: Francesco I de Medici e la fine del Rinascimento fiorentino*, Firenze 1967, p. 93

L. Zangheri, *Pratolino: il giardino delle meraviglie*, Firenze 1979, pp. 123-124